



MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE
INVESTITIONSBANK TRENINO SÜDTIROL

COMUNICATO STAMPA

IL CDA DEL MEDIOCREDITO APPROVA

IL BILANCIO 2006

Il Consiglio di Amministrazione del Mediocredito Trentino Alto Adige ha approvato venerdì 30 marzo il bilancio del 2006 della Banca. L'utile netto d'esercizio è stato di 7,3 milioni di Euro, stabile rispetto all'utile 2005 ricostruito con i criteri IAS/IFRS, ma in sensibile aumento rispetto a quello del 2005 approvato secondo i previgenti principi contabili (6,2 milioni di Euro).

Le erogazioni di nuove operazioni si sono attestate sul livello di 350 milioni di Euro circa, in linea con il budget, ed hanno sostanzialmente confermato il dato record del 2005 che rappresentava il massimo storico.

Hanno influito positivamente sul risultato la crescita della Lombardia (+147,2%), dell'Alto Adige (+97,3%) e dell'Emilia Romagna (+20,4%). In relazione all'incidenza di ciascuna area territoriale sul totale erogato, contribuiscono al buon risultato la Regione Trentino-Alto Adige con il 46,6%, seguita dal Veneto con il 23,3%, dalla Lombardia (12,6%) e dall'Emilia Romagna (11,3%).

Proficua, in questa direzione, rimane la collaborazione con il Sistema del Credito Cooperativo: la percentuale complessiva delle erogazioni ad esso riconducibile è pari a circa un terzo anche grazie ai prestiti sindacati con *origination* attribuibile al Sistema stesso. Ulteriori sinergie si sono sviluppate anche con operazioni di sottoscrizione, da parte di Mediocredito, di prestiti obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Sistema del Credito Cooperativo del Trentino, dell'Alto Adige, del Veneto e della Toscana.

Il maggior volume dei nuovi crediti erogati ha influito positivamente sull'ammontare complessivo del portafoglio impieghi, che al 31 dicembre 2006 ha raggiunto i 1.438,9 milioni di Euro, con un incremento del 3,4% sul dato di fine 2005.



MEDIOCREDITO TRENINO ALTO ADIGE
INVESTITIONSBANK TRENINO SÜDTIROL

Relativamente alle varie aree, gli impieghi sono aumentati soprattutto in Trentino-Alto Adige (+6,2%), tradizionale mercato di riferimento della Banca, dove si concentra il 52% del totale del portafoglio crediti. Positiva l'evoluzione anche in Lombardia (+17,5%) ed in Emilia Romagna (+3,2%).

Prosegue anche nel 2006 la crescita dei risultati economici dell'esercizio: i buoni livelli raggiunti dal margine d'intermediazione (25,9 milioni di Euro con un +1,5%) ed il contenimento dei costi operativi hanno portato all'incoraggiante *performance* in termini di utile netto.

In forte riduzione, per contro, l'incidenza delle sofferenze che sono scese dal 2,3% all' 1,7% a conferma dell'attenta politica di erogazione del credito perseguita negli ultimi anni.

Anche nel 2006, la Banca si è vista confermare da Moody's il *rating* Aa3 con *outlook* stabile che, come avvenuto nel corso degli ultimi anni, ha reso appetibili i titoli del Mediocredito sui mercati finanziari di riferimento a livello europeo, consentendo alla Banca di reperire denaro a buone condizioni.

Sul fronte della provvista, infatti, il Mediocredito ha agevolmente coperto i propri fabbisogni finanziari ricorrendo prevalentemente al mercato obbligazionario con emissioni per complessivi 166,7 milioni di Euro.

Nel corso del 2006 si è dato avvio al nuovo assetto organizzativo dell'Area Affari, oggi più focalizzato sui mercati e più in grado di coglierne tempestivamente le opportunità: gli effetti in termini di nuova operatività dovranno manifestarsi nel corso del 2007, il cui avvio si presenta in linea con le indicazioni di budget.

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso compiacimento per i risultati formulando i più vivi ringraziamenti al Direttore Generale Sergio Fedrizzi, che con il 31.12.2006 ha lasciato la Società; spetterà al nuovo Direttore Generale Leopoldo Scarpa, con il nuovo Vice Direttore Diego Pelizzari e con tutto lo staff in fase di profondo rinnovamento, il compito di guidare la Banca verso nuovi traguardi.

Trento, 4 aprile 2007